

A trent'anni dalla scomparsa dei due musicisti santangiolini La passione per il canto e il gusto dell'armonia in Giovanni Bracchi e mons. Giuseppe Beccaria

di Antonio Saletta

Nel campo della musica sacra, e non solo, Sant'Angelo Lodigiano ha l'onore di aver dato i natali a due insigni musicisti, il maestro mons. Giuseppe Beccaria e il maestro Giovanni Bracchi, che con le loro composizioni hanno saputo felicemente coniugare fede e arte.

Monsignor Giuseppe Beccaria, nato il 23 settembre 1916, ordinato sacerdote nel 1939, diplomato in coro e musica corale, insegnante di musica sacra in Seminario dal 1942 al 1975, mansionario corista del Capitolo della Cattedrale di Lodi dal 1953 al 1984, si spegne a Sant'Angelo il 23 giugno 1987.

Rilevante la sua produzione musicale, che comprende in ogni genere della musica sacra, messe, oratori, mottetti, canti natalizi, inni eucaristici, composizioni dedicate alla Madonna, a San Bassiano e alla concittadina Santa Francesca Cabrini di cui era devotissimo.

Una pubblicazione che lo ricorda, ricca di testimonianze, porta il titolo "Cantore della sua terra", quella terra che don Giuseppe non ha mai voluto abbandonare, tanto da rifiutare l'invito del cardinale Angelo Roncalli, allora patriarca di Venezia, di assumere l'incarico di direttore della Cappella Marciana.

Nello stesso anno 1987, il 27 agosto, terminava la sua vita terrena Giovanni Bracchi, nato il 15 gennaio 1919, avviato giovanissimo allo studio di pianoforte dal maestro Tomaso Paratico, si perfeziona con musicisti pavesi in particolare con Franco Vitadini, conseguendo, al Conservatorio Giuseppe Verdi di



Il maestro Giovanni Bracchi



Il maestro monsignor Giuseppe Beccaria

Milano, il diploma di organo, di composizione, canto corale e strumentazione di banda.

Nel 1946 è nominato maestro della corale parrocchiale e organista, incarico questo che conserverà per oltre quarant'anni.

La sua passione per la musica spazia dovunque: insegnante nelle scuole medie, direttore del Corpo Bandistico e animatore generoso e instancabile di tutte le iniziative musicali nel borgo e nella diocesi. È musicista versatile, autore di musica per banda e di musica sacra nella quale emerge la sua ispirazione più fervida e autentica.

La circostanza degli anniversari della loro scomparsa

è stata ricordata il 16 luglio scorso in Basilica, nel corso di un concerto musicale spirituale eseguito dalla Schola Cantorum "Madre Cabrini" diretta dal maestro Massimiliano Bianchi, unendo nel ricordo il centenario della morte di Santa Francesca Cabrini (1917) e il 135° anno di fondazione della Schola Cantorum parrocchiale (1882).

Di grande spessore l'esecuzione della Schola Cantorum, che ha strappato convinti applausi al numeroso pubblico presente. Accompagnati all'organo dal maestro Luigi Panzeri, i coristi hanno eseguito brani di Molfino, Perosi, Bianchi e Pozzoli, ma soprattutto sono state le

pagine musicali di Bracchi e Beccaria che hanno predominato l'interessante programma, compresi alcuni brani inediti dei due maestri, riscoperti e elaborati dal maestro Massimiliano Bianchi.

Anche il Corpo Bandistico "Santa Cecilia" ha ricordato l'anniversario della scomparsa del maestro Giovanni Bracchi, storico direttore della Banda, il 1° luglio, sul sagrato della Basilica, nel corso del "Concertone del Festone" diretto dal maestro Alessandro Grioni, con l'esecuzione di una "Rapsodia napoletana", medley di canzoni napoletane arrangiate da Bracchi, brani calorosamente applauditi dalla numerosa platea.

Ordinazioni, incarichi e onorificenze

Lo scorso sabato 24 giugno alle 10 nel duomo di Pavia è stato ordinato sacerdote don Umberto Rusconi, appartenente a una nota famiglia della nostra città. A presiedere il rito, al quale ha partecipato una nutrita delegazione di amici santangiolini, è stato il vescovo di Pavia monsignor Corrado Sanguineti. Domenica 25 giugno il novello sacerdote ha celebrato la sua prima Messa proprio a Sant'Angelo, nella basilica dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini. Nato a Sant'Angelo Lodigiano il 5 novembre 1985, Umberto Rusconi ha frequentato la parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini, dove ha ricevuto i sacramenti e dove ha vissuto l'esperien-

za dei gruppi scout. Ha frequentato il liceo scientifico Taramelli di Pavia, città dove poi ha proseguito gli studi all'Università, nel corso di interfacoltà di Scienze Politiche "Economia, politica e istituzioni internazionali". Una formazione, la sua, che ha compreso l'Erasmus in Finlandia e la doppia laurea, a Pavia e a Tubinga, in Germania. Dopo un periodo di lavoro è entrato nel Seminario di Pavia. In servizio pastorale come seminarista è stato in diverse parrocchie, tra cui la chiesa del Carmine in città, Sant'Antonio e Vidigulfo. Inoltre ha svolto servizio con gli scout di Pavia e con la Caritas, compreso l'ambito dei senza fissa dimora.

Sabato 13 maggio a Lodi, dopo la Messa delle 10 in cattedrale, il vescovo monsignor Maurizio Malvestiti ha consegnato le onorificenze pontificie di "Cavaliere dell'Ordine di San Silvestro Papa" all'avvocato santangiolino Valter Spagliardi e ai lodigiani Luca Marcarini e Paolo Pagani. Inoltre ha consegnato l'onorificenza pon-

tificia di "Commendatore dell'Ordine di San Gregorio Magno" ad Ambrogio Minoja. Il vescovo ha voluto riconoscere in particolare il servizio offerto come membri del Consiglio affari economici della diocesi di Lodi.

Lo scorso 2 giugno a Lodi, in occasione delle celebrazioni per la Festa della Repubblica, è stata consegnata dal prefetto Patrizia Palmisani al santangiolino Cristiano Devecchi l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica. Lo ha stabilito il decreto del presidente della Repubblica Sergio Mattarella del 13 gennaio 2017. Nato a Sant'Angelo Lodigiano il

21 agosto 1970, Devecchi è stato consigliere comunale, assessore, vicesindaco, consigliere provinciale, assessore provinciale e commissario straordinario della Provincia di Lodi dopo le dimissioni del presidente Pietro Foroni.

Lo scorso 11 settembre il santangiolino Ezio Rana è stato chiamato a ricoprire ad interim l'incarico di segretario generale della Fondazione Banca Popolare di Lodi a seguito della nomina ad altro incarico di Roberto Rho, fino ad ora segretario della Fondazione. Rana manterrà anche il precedente incarico di responsabile della segreteria e delle relazioni territoriali della Divisione Banca Popolare di Lodi, realtà facente parte del gruppo Banco Bpm.

Lor. Rin.



L'omaggio a Santa Cabrini del pittore Meo Carbone

Dal 5 al 23 luglio scorsi, l'accogliente sala Girolamo ha ospitato l'esposizione delle opere pittoriche dell'artista barese Meo Carbone, iniziativa culturale di rilievo, omaggio alla figura di Santa Francesca Cabrini nel centenario della morte.

Una trentina le opere esposte, aerografie realizzate su supporti di diversi materiali e forme, che a detta dell'autore intendono testimoniare come "attraverso la bellezza, la verità e il bene, Madre Cabrini cercava di testimoniare il Vangelo".

Numerosi i presenti all'inaugurazione della mostra, suor Maria Barbagallo già supe-

riora generale dell'Istituto Cabriniano, suor Agnese Alongi superiora a Sant'Angelo, il parroco mons. Ermanno Livraghi che ha impartito la benedizione, il sindaco Maurizio Villa con l'assessore Luisella Pellegrini e Giuseppe Tansini presidente dell'associazione "Missione cabriniana oggi".

Opere su Madre Cabrini di Meo Carbone, sono state esposte dal 7 al 15 luglio nella Stazione Centrale a Milano, dal 9 al 20 ottobre al museo dell'emigrante di Magnacavallo, e dal 14 settembre al 30 ottobre al Museo dell'emigrazione a Chicago.

An. Sal.



LAUREA

Il 27 luglio 2017 presso il Politecnico di Milano, Luca Angelo Racconi ha conseguito la laurea magistrale a pieni voti in Master of Science in Materials Engineering and Nanotechnology discutendo in inglese la tesi "A study of silica filled polyisoprene compounds fracture behavior", relatore la prof.ssa Claudia Marano. Al neo-ingegnere gli auguri da parte dei nonni Bruno, Giuseppina e Lina

Pillole di saggezza

a cura di Maria Teresa Pozzi

CHE NERVOSO!
Chiunque può arrabbiarsi, questo è facile; ma arrabbiarsi con la persona, e nel grado giusto e al momento giusto, e per lo scopo giusto, e nel modo giusto: questo non è nelle possibilità di chiunque e non è facile.
Aristotele

SAPERE
È assai più bello sapere un po' di tutto che saper tutto di una cosa.
Blaise Pascal

NIENTE
C'è gente che ama parlare di niente. È l'unico argomento di cui sa tutto.
Oscar Wilde

CON LE PROPRIE IDEE
La felicità e la pace del cuore nascono dalla coscienza di fare ciò che riteniamo giusto e doveroso, non dal fare ciò che gli altri dicono e fanno.
Gandhi

PADRONI DI SE STESSI
Forse la libertà non è nemmeno poter fare ciò che si vuole senza limiti, ma piuttosto saperseli dare. Non essere schiavi delle passioni, dei desideri. Essere padroni di se stessi.
Fabio Volo

AVVERSITÀ
Le avversità possono essere delle formidabili occasioni.
Thomas Mann

QUANDO UNA PORTA SI CHIUDE
Quando una porta si chiude, altre si aprono, ma spesso passiamo troppo tempo ad osservare con rimpianto la porta chiusa tanto da non vedere quelle che si stanno aprendo per noi.
Alexander Graham Bell

SENZA OSARE
Chi non osa nulla, non spera in nulla.
Friedrich Schiller

LATO OSCURO
Tutte le cose, anche le meno interessanti, o le più brutte, hanno un lato piacevole. Bisogna solo volerlo vedere.
Hermann Hesse

UMORISMO
L'umorismo serve a rendere più facile la vita, a smussare gli angoli, a farti capire che le cose importanti nella vita sono veramente poche, due o tre... e noi stiamo invece a discutere ed arrabbiarci sulle altre diciotto o ventimila.
Bruno Bozzetto